

29 giugno 2010 18:48

 **NUOVA ZELANDA: Carcere e fumo. Scatta il divieto**

Il governo neozelandese ha esteso il divieto di fumare, già esistente, alle prigioni; una misura che secondo il sindacato del personale carcerario causerà scoppi di violenza. Il ministro per le misure di correzione **Judith Collins** ha annunciato che il divieto si applicherà dal luglio del prossimo anno. 'Non forniamo alcool ai prigionieri perché sono alcolizzati, o droghe se sono tossicodipendenti. Il personale di correzione ha molta pratica nel trattare persone dipendenti e nell'aiutarle a superare tale dipendenza', ha detto Collins. Sarà inoltre proibito possedere fiammiferi o accendini, che alcuni usano per compiere danneggiamenti, fondere plastica per fabbricare armi, o lanciare palle infuocate di carta igienica alle guardie'.

Il presidente del sindacato del personale di correzione, Beven Hanlon, ha avvertito che il divieto potrà provocare disordini e ha ricordato che le sigarette fanno da sostituto per i detenuti instabili rimasti senza alcool o droga. Ha aggiunto che il tabacco diventerà oggetto di mercato nero e guardie e volontari subiranno minacce per procurarlo. Una ex detenuta ha detto a una Tv che le sigarette in prigione sono 'come oro' e il divieto peggiorerà la corruzione. Le ha fatto eco l'esperto legale di diritti umani Michael Bott, secondo cui il divieto causerà più problemi di quanti ne risolve. 'Il carcere è un ambiente tossico, sarà reso ancora peggiore da una sciocchezza come questa'.